



COMUNE DI GIBELLINA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

DISCIPLINARE

OGGETTO: richiesta di offerte tramite MEPA relativa all'affidamento del “Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati per gli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria di I grado del Comune di Gibellina anno scolastico 2019-2020 ai sensi l’art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

Luogo di esecuzione: territorio cittadino.

Dovendo questo Comune procedere all'affidamento del “Servizio di ristorazione scolastica con pasti veicolati per gli alunni della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria di I grado del Comune di Gibellina dal mese di ottobre 2019 al mese di maggio 2020 (anno scolastico 2019-2020) in esecuzione della determinazione del Responsabile del Servizio Area Amministrativa n. 369 del 10/07/2019;

Si invita codesta spett.le ditta a far pervenire la vostra **migliore offerta** per l'affidamento del servizio di cui all’oggetto, per l’importo complessivo di € 50.000,00 IVA inclusa al 4% .

Servizi di ristorazione scolastica categoria C.P.V. 55512000-2 CIG 7972591638.

Gli elementi descrittivi di dettagli e le modalità di fornitura del servizio sono indicate nel progetto alimentare/Capitolato Speciale d’Appalto e nelle tabelle dietetiche allegate.

La procedura di affidamento del servizio ai sensi l’art. 36, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016.

Il prezzo complessivo del servizio sarà calcolato sulla base del prezzo offerto in ragione dei pasti prenotati e consegnati all’Ente. Il valore presuntivo del contratto per l’anno scolastico 2019-2020, determinato sulla base del fabbisogno del servizio, è di € 50.000,00 Iva inclusa al 4%.

Il servizio mensa dovrà essere erogato in conformità alle tabelle dietetiche approvate dall’ASP di Trapani.

L’attivazione del servizio è subordinata alla disponibilità finanziaria iscritta nei bilanci comunali per gli anni 2019 e 2020.

Il numero medio giornaliero dei pasti determinato in via presuntiva è di

- o **n. 85** per gli alunni della scuola dell’infanzia;
- o **n. 100** per gli alunni della scuola secondaria di I grado;

Il valore complessivo effettivo del contratto sarà pari al numero dei pasti effettivamente prenotati e consegnati all’Ente nell’intera durata del contratto moltiplicato per i prezzi offerti in relazione ad ogni pasto.

Il servizio sarà finanziato con fondi del bilancio comunale. I pagamenti verranno effettuati con le modalità previste nell’art. 9 del progetto alimentare/Capitolato Speciale d’Appalto.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Elaborati e documenti della procedura comparativa: sono pubblicati sul sito www.comune.gibellina.tp.it, all’albo online, nella sezione “Amministrazione trasparente”, la

presente lettera invito, il progetto alimentare/ Capitolato Speciale d'Appalto, il Menù e tutti gli atti dell'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 29 del "Codice".

1. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà ai sensi dell'art. 81 del Codice.

2. Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura comparativa devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

3. Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

4. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

4.1. ► L'offerente deve essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

4.1.1 essere regolarmente iscritto all'Albo della C.C.I.A.A. per attività riferita all'oggetto della gara e di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione;

4.1.2 essere iscritte, se cooperative, all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività produttive, se cooperative sociali all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali;

4.1.3 essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e di applicare le norme contrattuali di settore;

4.1.4 essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni in merito al piano di sicurezza e coordinamento;

4.1.5 essere in regola con le disposizioni di cui all'art 17 della legge 68/1999 sul collocamento dei disabili (se trattasi di impresa soggetta alla legge);

4.1.6 essere titolare di conto corrente bancario o postale dedicato anche, se non in maniera esclusiva, ai pagamenti relativi al presente appalto e di impegnarsi a rispettare le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;

4.1.7 avere realizzato negli ultimi tre anni un fatturato d'impresa per servizi identici o analoghi a quelli in oggetto di appalto, a favore di soggetti pubblici, non inferiore all'importo del servizio oggetto dell'affidamento (al netto dell'IVA). Per l'individuazione dei servizi analoghi si precisa che saranno considerati analoghi servizi quali servizi di ristorazione con pasti veicolati a ospedali, comunità, caserme, case di riposo, università, ecc.

4.1.8 avere prestato servizi analoghi (ristorazione scolastica con pasti veicolati) nel triennio 2016-2017-2018 presso almeno due Enti Pubblici, regolarmente eseguiti per un numero di pasti complessivi non inferiore a 30.000 pasti annui.

4.1.09 essere in possesso di certificazione del sistema di qualità conforme alle norme della serie UNI-EN-ISO 9001 in corso di validità rilasciata da un Ente accreditato ACCREDIA. Si riconoscono le equivalenze previste dall'art. 87 del Codice.

4.1.10 essere in possesso di autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto e di applicare un sistema di autocontrollo secondo il metodo HACCP (D.Lgs. n. 155/1997).

4.1.11. **Specifiche tecniche.** Per partecipare sono richieste, altresì,

- nella fornitura delle derrate alimentari le **specifiche tecniche di base** in conformità ai criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

- presenza di cuochi diplomati, di Tecnici alimentari o laureati in scienze dell'alimentazione presso la struttura produttiva del centro di cottura.

- sistema di gestione della rintracciabilità di filiera, eventuale certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 22005 ed eventuali attestazioni riguardanti il possesso della certificazione ISO inerente la produzione e/o commercio di prodotti alimentari.

- sistema di gestione per la sicurezza alimentare, eventuale certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 22000 inerente la sicurezza alimentare.

5. L'offerta recante l'oggetto dell'appalto deve contenere:

1) "A - Documentazione amministrativa";

2) "B - Offerta economica".

5.1. ► La mancata separazione della "Documentazione amministrativa" dall'"Offerta economica", ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nell'offerta economica, **costituirà causa di esclusione.**

5.2. ► **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base della procedura comparativa.

6. "A - Documentazione amministrativa"

6.1 dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. attestante:

A. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del Decreto legislativo n.50/16 e s.m.i., pena esclusione dalla partecipazione alla procedura comparativa, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art.80 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m), del D.lgs. 50/2016 e, precisamente:

1) di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica

amministrazione

2) la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3) di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

4) di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del codice degli appalti;

5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del codice degli appalti;

6) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la integrità o affidabilità del concorrente;

7) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8) di non determinare una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67, non risolvibile con misure meno intrusive;

9) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

10) di non presentare nella presente procedura documentazione o dichiarazioni non veritiere;

11) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

12) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

13) di non avere violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

14) di possedere la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68,

15) di non essere incorso nell'omessa denuncia, in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria rispetto a procedimenti per cui vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio nell'anno antecedente la pubblicazione del bando

OVVERO

di essere incorso nell'omessa denuncia in qualità di vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, dei fatti all'autorità giudiziaria, sussistendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, legge n. 689/1981 (cause di esclusione della responsabilità)

16) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

17) dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

B. dichiara i nominativi, le date di nascita e di residenza, di titolari, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché i nominativi dei soci in caso di s.n.c., dei soci accomandatari in caso di s.a.s., degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e socio unico o socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci per tutte gli altri tipi di società;

C. dichiara i nominativi, le date di nascita e di residenza, di chi rivestiva le suddette cariche, cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Ove non vi siano soggetti cessati la dichiarazione va resa, anche se negativa, con la seguente dicitura: "*non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*";

D. dichiara se nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente è stata interessata o meno da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa ed, in caso positivo, indica denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede; nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza degli eventuali titolare e direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale); dei soci e del direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del socio accomandatario e del direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) delle società cedenti.

La dichiarazione va resa anche se negativa, con la seguente dicitura: "*non è stata interessata da fusione, incorporazione o acquisizione, totale o parziale a qualsiasi titolo di altra impresa nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara*".

E. nell'ipotesi di cui al punto 14), elenca le imprese (denominazione, Partita IVA, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato.

F. dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti (art.48, comma 7, decreto legislativo n.50/2016). (***La presente dichiarazione va resa da tutte le imprese partecipanti alla gara in qualsiasi forma***).

G. indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica e/o Pec al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni;

(Caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettere b) e c) del "D.Lgs. n. 50/2016"):

H. indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti

assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera c) del "D.Lgs. n. 50/2016", in mancanza di designazione, eseguono i servizi con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

I. indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

L. dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

M. dichiara di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla legge n. 68/1999;

ovvero

di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e che la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

ovvero

di aver tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro, e che la ditta, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e non avendo proceduto dopo il 18.01.2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/1999;

N. di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001;

ovvero:

di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

O. di garantire, nel corso del periodo di vigenza del presente appalto, di non eccedere quantitativamente nella produzione di pasti rispetto alla capacità produttiva totale del centro cottura oggetto del presente appalto, e di rispettare all'interno della propria azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

P. di giudicare i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta nonché di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta degli oneri derivanti dall'attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs. n. 81/2008 testo vigente;

Q. di accettare integralmente le disposizioni della lettera invito, del progetto alimentare/Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati;

R. di considerare l'offerta vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

S. di impegnarsi agli obblighi di cui alla legge 136/2010 (flussi finanziari);

T. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001);

6.2. ► attestazione di aver realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari un fatturato d'impresa per servizi identici o analoghi a quelli in oggetto di appalto, a favore di soggetti pubblici, non inferiore all'importo del servizio oggetto della gara (al netto dell'IVA) e di avere prestato servizi analoghi (ristorazione scolastica con pasti veicolati) nel triennio 2016-2017-2018 presso almeno due Enti Pubblici regolarmente eseguiti, per un numero di pasti complessivi non inferiore a 30.000 pasti annui.

6.3. ► dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità, in corso di validità, conforme alle norme della serie UNI-EN-ISO 9001 rilasciata da un Ente accreditato ACCREDIA, ovvero copia conforme della suddetta certificazione;
Si riconoscono le equivalenze previste dall'art. 87 del D. Lgs. n. 50/2016.

6.4. ► attestazione di autorizzazione sanitaria per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto e di applicare un sistema di autocontrollo secondo il metodo HACCP (D.Lgs. n. 155/1997).

6.5 Impegno a garantire i requisiti tecnici-organizzativi di cui al capitolato speciale d'appalto ed in particolare:

- presenza di cuochi diplomati, di Tecnici alimentari o laureati in scienze dell'alimentazione presso la struttura produttiva del centro di cottura
- sistema di gestione della rintracciabilità di filiera, eventuale certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 22005 ed eventuali attestazioni riguardanti il possesso della certificazione ISO inerente la produzione e/o commercio di prodotti alimentari.
- sistema di gestione per la sicurezza alimentare, eventuale certificazione in conformità alla norma UNI EN ISO 22000 inerente la sicurezza alimentare
- rispetto delle specifiche tecniche di base nella fornitura delle derrate alimentari, in conformità ai criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

7. Cauzione.

Cauzione provvisoria di € **1.000,00** pari al 2% dell'importo del presente appalto € **50.000,00** IVA inclusa art. 93 D.lgs n. 50/2016. Detta cauzione potrà essere costituita mediante polizza di fidejussione bancaria o polizza assicurativa per le quali è richiesta una validità temporale di almeno 180, ovvero mediante versamento presso la Tesoreria comunale gestita da Poste Italiane Spa del Comune di Gibellina. In caso di imprese raggruppate la cauzione provvisoria dovrà essere prestata dalla sola mandataria in nome e per conto delle ditte mandanti. Non sono ammessi, a pena di esclusione, importi cauzionali inferiori a quello sopra specificato, fatte salva la riduzione del 50% spettante ai concorrenti in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI-EN-ISO 9001 ed alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle vigenti norme europee, art 93, comma 7, D.lgs. n.50/2016.

La ditta aggiudicataria dovrà obbligatoriamente costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

8. "B - Preventivo

8.1. ► "B – Il preventivo, a pena di esclusione, dovrà contenere

- I. **l'indicazione della percentuale di ribasso sul prezzo a base di procedura del singolo pasto prodotto e consegnato al netto dell'IVA** (che dovrà essere comprensivo del costo inerente a tutte le componenti essenziali di costo e a tutte le attività e prestazioni poste a carico dell'impresa);

II. l'indicazione dell'aliquota applicabile;

Sono vietate le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Sono altresì vietate le offerte in aumento.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

9. Procedura di affidamento

9.1. Criterio di affidamento

L'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo come previsto dall'art. 95 comma 3 D.Lgs. 50/2016.

9.2. Espletamento della procedura di affidamento tramite MEPA.

10. Restituzione dei documenti

Tutti i documenti presentati dall'impresa aggiudicataria saranno trattenuti presso la stazione appaltante

11. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara.

12. Chiarimenti

11.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo: **Fax 0924 69908 o al protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it**, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

14. Informazioni: Ufficio Pubblica Istruzione piazza 15 gennaio '68 n. 1 Gibellina (TP) 91024 telefono: 0924 985153 fax 0924 69908.

Il Responsabile Pubblica Istruzione
F.to Sansone Vita

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Maniglia Rosa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dall'art. 3, c. 2, del d. lgs. n. 39/93

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dall'art. 3, c. 2, del d. lgs. n. 39/93